

BILANCIO SOCIALE 2013



Presentazione	pag. 2
Prima Parte La nostra identità	
Missione e valori guida	pag. 3
Struttura associativa	pag. 3
Governo e articolazione	pag. 5
I Gruppi operativi locali	pag. 7
La base sociale	pag. 10
Le risorse umane	pag. 11
Fondazione La Benefica Ambrosiana	pag. 13
La formazione	pag. 13
Seconda Parte Proventi e Oneri	pag. 15
Terza Parte Il perseguimento della missione	
Le visite domiciliari	pag. 18
I Centri di ascolto	pag. 20
I Cedag	pag. 22
Le case di accoglienza	pag. 23
I nostri progetti	pag. 24
Quarta parte Le attività strumentali	
La comunicazione	pag. 26
Raccolta fondi da manifestazioni	pag. 26
Lasciti testamentari	pag. 27
Quinta Parte Uno sguardo al futuro	pag. 28

Seguono:

Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013
Preventivo economico per l'esercizio 2014



Carissimi,

questo documento vuole “raccontare” a tutte le persone che sono coinvolte, a vario titolo, nella vita dell’Associazione, quanto tutti insieme siamo riusciti a costruire, sperimentare e condividere nell’autenticità dei valori in cui crediamo.

Il persistere e l’aggravarsi della crisi economica, non solo nazionale ma, anche europea e mondiale, e l’irrequietezza di molte situazioni sociali interne ed esterne al nostro paese ci hanno coinvolti, anzi quasi travolti, nello svolgimento della nostra missione.

Ci siamo infatti trovati di fronte ad un aumento delle famiglie italiane in forte difficoltà economica e di persone sole in situazioni disperate, senza trascurare il sia pur minore incremento degli stranieri che si trovano spesso, non solo in difficoltà economica, ma anche in difficili posizioni politico/sociali originate nel loro paese di provenienza.

Attraverso il senso di responsabilità sociale, la disponibilità e le competenze dei volontari, delle suore Figlie della Carità, dei dipendenti e dei collaboratori, il supporto formativo del nostro padre spirituale CM e il sostegno dei benefattori, della Fondazione Benefica Ambrosiana, della Chiesa, delle istituzioni ed enti del privato e del pubblico sociale, i GVV-Milano hanno potuto mantenere vivo e rendere concreto il progetto di accoglienza, ascolto, integrazione e promozione delle tante famiglie e persone, inconsapevolmente travolte dal persistere della crisi, per ridare loro dignità e autonomia.

Il nostro essere Gruppo è la nostra forza e “rende effettivo il Vangelo” nel nostro tempo, come ci ha insegnato San Vincenzo, nella condivisione di finalità ed obiettivi e nella consapevolezza di essere strumenti del Signore.

Milano, 15 aprile 2014

Patricia Sartorio Terzi
Presidente cittadina



La nostra identità

Missione e valori guida

Fin dalla fondazione la nostra missione e i valori guida sono ben delineati nello Statuto e nello specifico: “Accogliere gratuitamente, senza alcuna discriminazione, attraverso l’ascolto, l’incontro personale e la promozione umana e cristiana, le famiglie e le persone in situazione di disagio, per ridare loro dignità e autonomia. Lottare contro le povertà materiali e spirituali e le cause che le determinano”.

La principale destinataria delle nostre azioni è la “**persona**” con attività rivolte in particolare ad alcune fasce di età e ad alcune categorie:

- 1) le persone/famiglie italiane e straniere afflitte da bisogni economici, fisici e psichici, gli anziani, nei **Centri di Ascolto** (C.A.) attraverso:
 - la visita domiciliare,
 - il counselling e assistenza legale
 - la residenza anagrafica per i senza dimora italiani
 - il servizio infermieristico
 - l’ospitalità in case di accoglienza alle persone sole dimesse dall’ospedale e/o dipendenti da terapie ospedaliere.
- 2) i ragazzi in età scolare e i loro genitori nei **Centri Educativi di Aggregazione Giovanile** (Cedag).

Attraverso la storia di ognuno si risale al vero bisogno che non sempre è “solo” economico, ma ha radici ben più profonde e drammatiche.

Per garantire la continuità del progetto vincenziano, la gratuità è vissuta come dono di sé e del “proprio” tempo al Signore, la flessibilità e l’apertura come condizioni necessarie per individuare i bisogni reali della persona e la creatività per offrire tipi di servizi diversificati e realizzare interventi concreti.

Struttura associativa

L’Associazione nazionale “Gruppi di Volontariato Vincenziano A.I.C. Italia” con sede a Roma, è articolata in sezioni regionali e gruppi. Le sezioni regionali godono di autonomia organizzativa e amministrativa, come quei gruppi che in seguito ad autorizzazione del Consiglio regionale ne abbiano ottenuto l’autonomia.

I “**Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia – Gruppo Cittadino di Milano**” (di seguito GVV-Milano) con sede legale a Milano in via Ariberto 10, sono un’Organizzazione di Volontariato iscritta, nella sezione provinciale, al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia; come tale sono *onlus* di diritto e seguono quindi le normative riservate a questa categoria.



I GVV–Milano sono anche iscritti al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

Con autorizzazione dei GVV Sezione Regionale del 26/05/2006, i GVV–Milano godono di autonomia organizzativa e amministrativa pur continuando fino al 2013 ad essere regolati dallo Statuto Nazionale.

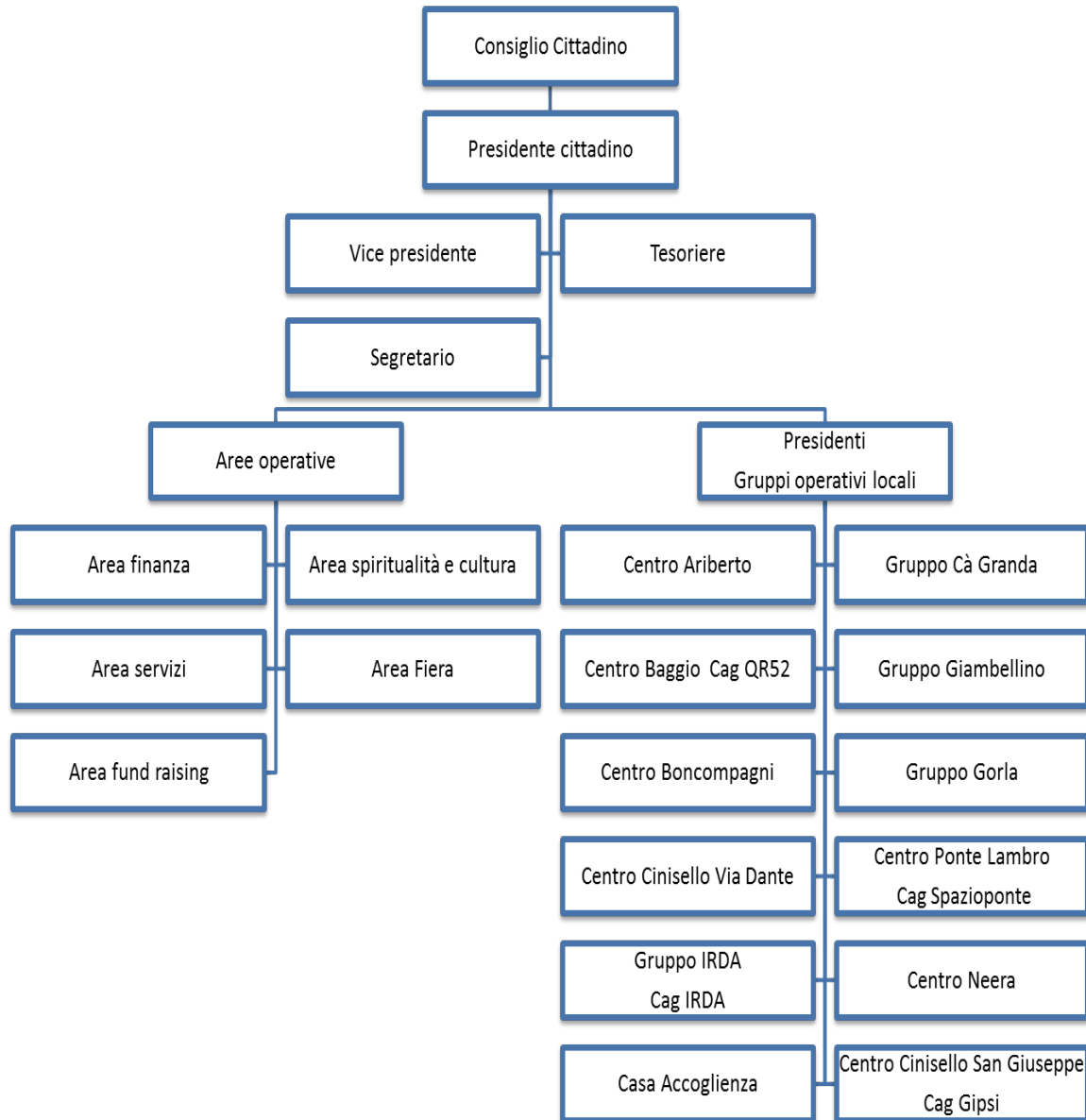
La necessità di dotarsi di un proprio statuto è stata oggetto di lavoro nel corso del 2013 con la stesura di un testo che è stato inviato, per una dovuta verifica, alla Presidenza Regionale e alla Presidenza Nazionale ottenendone l'approvazione, salvo alcune modifiche di cui si è tenuto conto.

In data 11 ottobre 2013 il Consiglio Cittadino ha esaminato la stesura definitiva del nuovo Statuto, fissando di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Associati per la sua approvazione, all'inizio del 2014.

L'Associazione è presente sul territorio di Milano dal 1857 e per rispondere ai suoi obiettivi è formata da Gruppi operativi locali, attualmente 12, dislocati nelle varie zone urbane e metropolitane, e da aree operative nell'ambito amministrativo, finanziario, raccolta fondi, eventi, spiritualità e cultura.



Governo e articolazione



L'associazione è governata dal **Consiglio Cittadino**, di cui fanno parte il **Presidente**, il **Vice-presidente**, il **Segretario** e il **Tesoriere**, e di diritto tutti i **presidenti dei Gruppi** operativi locali eletti dai soci del Gruppo stesso.

Il Presidente, Vice-presidente, Segretario e Tesoriere sono stati eletti dai membri del Consiglio secondo quanto previsto dallo Statuto Nazionale (disponibile sul sito www.gvv.milano.it).

Il Consiglio Cittadino può cooptare altri membri, in misura non superiore a un terzo dei suoi componenti, che hanno soltanto un ruolo consultivo.



Il Consiglio Cittadino nell'anno 2013 è stato convocato 13 volte ed è stato così composto:

Presidente	Patricia SARTORIO TERZI
Vice Presidente	Elena GUENZI VALLE
Tesoriere	Beatrice CATTANEO
Segretario GAVAZZI	Edvige RIVA BAMONTE sostituita a maggio da Silvia AMICI

Consiglieri:

- Ludovica OROMBELLI STEINMANN sostituita a ottobre da Maria Luisa FERRARIO MAZZUCHELLI
- Maria Ludovica RADICE FOSSATI NAVA
- Alida BRUNONI
- Michele RUBINO sostituito a marzo da Annamaria PASQUALI TROMBA
- Roberta FRIGNATI PREMOLI
- Aurora VILLA CASTELLI
- Giuseppina PALUMBO BIANCHI
- Emilia MERAVIGLIA MANTEGAZZA GAVAZZI
- Amalia LOVATI COTTINI (deceduta) da dicembre Luana PISTORESINI BINELLI
- Ida SOLDINI TOMASCHU'

I Gruppi operativi locali sono composti da associati e nominano al loro interno un Presidente, un Vice-presidente, un Segretario e un Cassiere. Il Gruppo opera sul territorio locale secondo la missione e i valori guida dell'Associazione facendo sempre riferimento, essendovi rappresentato col proprio presidente, alle decisioni del Consiglio Cittadino.

La struttura operativa centrale attualmente fa capo al Presidente che sovrintende e coordina l'attività sociale, nonché **le aree operative** le quali, ciascuna nel proprio ambito (amministrativo, finanziario, raccolta fondi, ecc.) svolgono il proprio compito specifico. I due principali servizi, Centri di ascolto e Cedag, sono coordinati, ognuno da un responsabile, affinché possano operare in modo omogeneo scambiandosi esperienze, informazioni e modalità d'intervento.



I Gruppi operativi locali nel territorio urbano e metropolitano e mappatura dei servizi



ZONA 1

Gruppo Ariberto (Centro Vincenziano)

Vicolo San Vincenzo - 20123 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Residenza Anagrafica
- ❖ Servizio infermieristico
- ❖ Sostegno alla persona e alla famiglia
- ❖ Visite domiciliari

ZONA 2

Gruppo Gorla-Crescenzago

via Vitruvio, 41 – 20124 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari

ZONA 4

Gruppo Ponte Lambro (Centro Vincenziano)

Via Parea, 18 - 20138 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ C.e.d.a.g. Spazioponte
- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare
- ❖ Guardaroba

Casa di Accoglienza

via Poma, 30 – 20129 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Ospitalità a persone dimesse dall'ospedale e ai familiari di malati

Gruppo Boncompagni

via Boncompagni, 18 – 20139 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare
- ❖ Animazione anziani

ZONA 5

Gruppo Neera

Via Barrili, 17 – 20141 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro di Ascolto
- ❖ Progetto Forma Giovani
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Servizi per la persona
- ❖

ZONA 6

Gruppo Giambellino

via San L. Murialdo, 9 – 20147 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare

Gruppo IRDA

via T. Vignoli, 35 – 20146 Milano

Servizi offerti:

- ❖ C.e.d.a.g. IRDA



ZONA 7

Gruppo Baggio (Centro Vincenziano)

Via Quinto Romano 52 - 20153 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Centro Ascolto
- ❖ C.e.d.a.g. QR52
- ❖ Sportello lavoro e psicologico
- ❖ Animazione anziani
- ❖ Banco alimentare
- ❖ Guardaroba

ZONA 9

Gruppo Ca' Granda

Largo Rapallo, 5 – 20162 Milano

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Centro Ascolto
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Banco alimentare

HINTERLAND DI MILANO

Gruppo Cinisello San Giuseppe (Centro Vincenziano)

Via San Giuseppe, 2 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Visite domiciliari
- ❖ Centro ascolto
- ❖ Distribuzione viveri
- ❖ C.e.d.a.g. Gipsi

Gruppo Cinisello Dante (Centro Vincenziano)

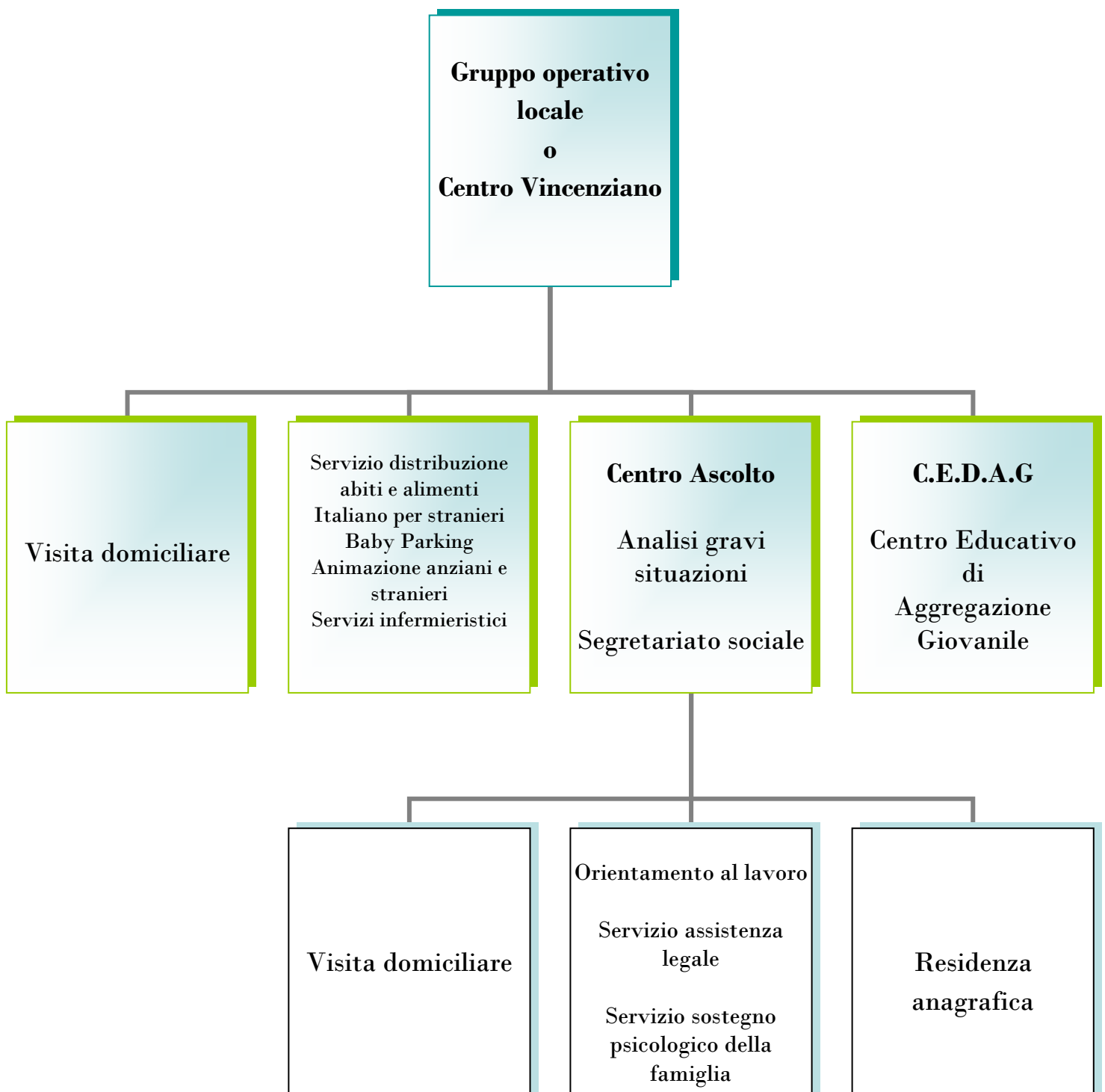
Via Dante, 47– 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Servizi offerti:

- ❖ Sostegno alle famiglie
- ❖ Centro ascolto
- ❖ Distribuzione alimenti
- ❖ Baby Parking
- ❖ Animazione culturale per stranieri
- ❖ Casa Maria



Alcuni di quelli che noi chiamiamo **Gruppi operativi locali**, svolgendo attività e servizi diversificati con sede propria, vengono chiamati **Centri vincenziani**. Nulla però è tolto al significato di Gruppo visto come strumento di lavoro e come spazio di formazione permanente all'interno del quale è possibile progettare ed organizzare nuovi servizi. La forza di essere Gruppo è quella di condividere le conoscenze, diffondere cultura dei valori, e di essere parte della rete con altri gruppi per dare risposte concrete ai bisogni.





La base sociale

I GVV-Milano si avvalgono, per il raggiungimento della loro missione, di volontari associati. Ognuno di loro, a vario titolo, ne è coinvolto insieme ai beneficiari. L'andamento degli associati nel 2013 è stato:

	Attivi	Sostenitori	Totale
Al 31/12/2012	197	69	266
Nuovi associati	4		4
Deceduti	-4	-7	-11
Passati a sostenitori	-31	31	0
Al 31/12/2013	166	93	259

Gli associati sono coloro che condividono le finalità dell'associazione, versano la quota associativa annuale (€ 40,00 nel 2013), partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statuari e prestano, a titolo gratuito, la propria opera di volontariato. L'ammissione ad associato viene deliberata dal Consiglio cittadino.

Ore impegnate dagli associati nello svolgimento dei servizi, nell'organizzazione, formazione e raccolta fondi

	2012 n. associati attivi 197	2013 n. associati attivi 166	% di scostamento
FORMAZIONE	1.529	1.520	-1%
ORGANIZZAZIONE	5.683	5.381	-5%
RIUNIONI DI GRUPPO	2.839	2.208	-22%
RACCOLTA FONDI	5.719	5.797	1,20%
SERVIZI CENTRI/GRUPPI	12.792	12.862	0,50%
TOTALE ORE	28.562	27.768	

A fine 2013 gli associati sono 259, ma non tutti svolgono attività di volontariato: infatti 93 di loro sono associati sostenitori che, per raggiunti limiti di età, non possono più essere parte attiva dell'associazione, ma che ne rimangono fortemente legati.

Nel corso dell'anno sono deceduti 11 associati e si sono iscritti 4 nuovi associati. Gli associati attivi sono prevalentemente donne dai 60 agli 80 anni; la figura femminile è per tradizione legata alla fondazione dell'associazione che prevedeva solo le donne, ma negli ultimi anni si è visto un sia pur piccolo inserimento della figura maschile.



Come si può notare dalla tabella, non ci sono stati spostamenti rilevanti sia per il numero degli associati che per il loro impegno nella organizzazione, nelle riunioni di gruppo e nella raccolta fondi. Rimane comunque evidente che, sul totale delle ore impiegate dagli associati, quelle per organizzazione, riunioni e raccolta fondi superano del 15% quelle per i servizi.

Nel corso dell'anno si è riscontrato un crescente interesse da parte di nuovi volontari, anche uomini, ai nostri servizi o a progetti specifici, e ciò è anche frutto del lavoro in rete dei Gruppi operativi sul territorio di competenza.

Per i nuovi volontari si rende necessaria una formazione di base, la costruzione di un metodo di lavoro condiviso e soprattutto un attento tutoring da parte del presidente del Gruppo.

In genere all'interno di ogni gruppo operativo i nuovi volontari vengono coinvolti "sul campo", partendo dall'esperienza e dalla capacità di ognuno, valutando poi all'interno del gruppo il concreto inserimento.

La presenza dei volontari è continuativa nell'anno per coloro che prestano il servizio in un Gruppo/Centro per garantirne la qualità e la continuità e si consolida negli anni come riferimento per tante persone e famiglie; lo stesso vale come per i volontari che si dedicano alla gestione dell'Associazione, mentre per quanto riguarda la raccolta fondi la loro presenza è saltuaria, ma molto concentrata nei periodi di maggior operatività.

L'Associazione tiene aggiornato il Registro dei Volontari Aderenti e la relativa copertura assicurativa, come previsto dalla normativa di legge e l'applicazione delle norme previste sulla sicurezza sul lavoro.

Le risorse umane

Un fenomeno ormai molto frequente è la presenza, specialmente all'interno dei gruppi operativi locali, di volontari non associati che integrano l'azione dei volontari associati. Questo fenomeno, ormai purtroppo consolidatosi negli anni, non ha una spiegazione razionale, tranne il fatto che sono tutte persone che, pur impegnandosi molto, non vogliono identificarsi in una specifica appartenenza. Ciò crea molti problema nel ricambio nei ruoli istituzionali, che per statuto richiedono l'iscrizione all'associazione.

Ore impegnate dai non associati nello svolgimento dei servizi, nell'organizzazione, formazione e raccolta fondi

	2012	2013	
	n. non associati 188	n. non associati 194	% di scostamento
FORMAZIONE	41	70	70%
ORGANIZZAZIONE	1.160	223	-80%
RIUNIONI DI GRUPPO	529	519	1%
RACCOLTA FONDI	3.141	2.228	-29%
SERVIZI CENTRI/GRUPPI	10.122	12.593	24%
TOTALE ORE	14.993	15.633	



Nel corso del 2013 si è registrato un lieve aumento dei volontari non associati, che tuttavia dimostrano una poco costante e diseguale partecipazione alla “vita” associativa, privilegiando l’azione concreta nei servizi.

Come voluto da San Vincenzo, **le suore** Figlie della Carità di San Vincenzo de’ Paoli affiancano i volontari nelle visite domiciliari e nei vari servizi, collaborando e condividendone, all’interno del Gruppo/Centro, le decisioni di intervento.

L’aumento dell’età delle suore e le contrazioni delle vocazioni, fanno sì che non ci sia più un ricambio nelle comunità esistenti e soprattutto non consente l’inserimento di figure nuove con esperienza e professionalità.

Nell’ambito di un progetto di riorganizzazione della Congregazione delle Figlie della Carità, le sei comunità esistenti a Milano sono state accorpate, senza nulla togliere alla condivisione dei servizi con l’Associazione. Attualmente le Comunità sono quattro, con lo stesso numero di Suore.

Ore impegnate dalle suore FdC nello svolgimento dei servizi , nell’organizzazione, formazione e raccolta fondi

	2012	2013	
	n. suore FdC 20	n. suore FdC 20	% di scostamento
FORMAZIONE	524	434	-17%
ORGANIZZAZIONE	549	526	-4%
RIUNIONI DI GRUPPO	566	513	-9%
RACCOLTA FONDI	53	26	-50%
SERVIZI CENTRI/GRUPPI	16.508	18.749	13%
TOTALE ORE	18.200	20.248	

Inoltre i GVV-Milano per completare e garantire, al fianco dei volontari e delle suore, un lavoro con specifiche competenze professionali (educatori, assistenti sociali, operatori sociali e personale di servizio) nel rispetto del raggiungimento della missione, si sono avvalsi nel 2013 di **17 dipendenti e 10 collaboratori a progetto**.

Al personale dipendente viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo (UNEBA).

Per le figure che ricoprono ruoli educativi o amministrativi è importante la continuità, i primi per essere punto di riferimento costante per le famiglie e i ragazzi, i secondi per una buona conoscenza della realtà associativa.

L’Associazione fa anche ricorso all’opera di alcuni **professionisti esterni** per l’amministrazione, la gestione del personale, la raccolta fondi, nonché l’utilizzo di professionalità specifiche per lo svolgimento di alcuni progetti. Per i Centri di aggregazione giovanile di Ponte Lambro e di Cinisello Balsamo, con la funzione di educatori e coordinatori viene utilizzato personale della Cooperativa Mosaico in base a contratti specifici.

Tutti insieme, volontari associati e non associati e suore FdC, svolgono lavori diversi: chi opera allo sportello di un Centro di Ascolto (C.A.) deve avere le caratteristiche di capacità di



accoglienza e di ascolto; chi opera in un Centro Educativo di Aggregazione Giovanile (Cedag) deve saper coniugare l'attenzione al disagio del ragazzo con la capacità di educare cioè "tirar fuori ciò che c'è dentro"; chi fa le visite domiciliari, libero da ogni pregiudizio, deve usare quella prudenza e carità nel saper leggere i disagi nascosti. Tutti insomma, ognuno nel proprio ruolo, devono saper usare strumenti come flessibilità, apertura, creatività, attenzione e professionalità.

Di non minore importanza sono tutte le persone che ci sostengono economicamente, condividendo con noi i nostri progetti e la nostra missione, così come quelle persone che ci lasciano legati testamentari proprio per poter essere con noi anche "dopo". Tutte queste persone ci sono fedeli da tanto tempo per motivi diversi: o ci hanno conosciuto attraverso legami familiari con associati o attraverso gli eventi di raccolta fondi o per le buone relazioni dei volontari nell'ambito personale, professionale e familiare.

Fondazione La Benefica Ambrosiana

Un capitolo importante, per la nostra Associazione è il rapporto con la "Fondazione La Benefica Ambrosiana" che fu fondata nel 1942 da un gruppo di benefattori a seguito di importanti donazioni e lasciti. Per questioni legate alle norme allora vigenti e per semplificare l'amministrazione di tali beni, si è resa necessaria la costituzione della fondazione che ha, nel suo Statuto, la finalità di sostenere finanziariamente l'opera della nostra associazione.

Fondamentale è quindi il suo sostegno per poter mantenere soprattutto i nostri servizi e gli aiuti straordinari alle tante persone in difficoltà.

Con la Fondazione La Benefica Ambrosiana vi è una stretta collaborazione, essendo i GVV-Milano rappresentati nel suo Consiglio di amministrazione.

La formazione

Per una sempre crescente necessità di professionalità nello svolgimento dei nostri servizi, l'Associazione si muove su vari fronti per offrire ai volontari, suore e dipendenti momenti di formazione e aggiornamento.

Innanzitutto, per mantenere salda la consapevolezza del nostro ruolo di strumenti che operano nella società, si consolida l'importanza di una costante formazione spirituale per i volontari, sia all'interno dei gruppi operativi locali che a livello associativo.

Nell'ambito della collaborazione con i GVV sezione Lombardia, i GVV-Milano hanno partecipato ai seguenti incontri di formazione regionale:

- Giornata di spiritualità sul tema "*La parrocchia e il Gruppo vincenziano qualità di rapporti e di servizio*": a cura di Padre L. Nuovo e Padre F. Gonella CM;
- "*Il primo servizio di Carità è l'ascolto*" a cura di Padre F. Gonella CM;
- "*Oltre le cornici: come passare dall'assistenza all'educazione fino all'accompagnamento quando si parla di bilanci equilibrati in situazioni familiari fragili?*" a cura di B. Ajolfi esperta di finanza etica;
- "*Per una cultura della prossimità: dal discernimento all'azione caritativa*" a cura di Padre E. Viscardi.



Quest'anno la formazione rivolta agli educatori e operatori ha avuto un largo spazio nell'ambito dei vari progetti che ci vedono impegnati in prima persona o come partner.

Si è data quindi agli educatori dei quattro Cedag la possibilità di partecipazione alle seguenti proposte in relazione al loro percorso all'interno dei vari progetti:

- *L'arte-terapia in educazione. Le città e gli scambi. Ragnatele di rapporti intricati che cercano forma* per il progetto Mi-X giovani
- *"Approcci teatrali"* organizzato dalla Fondazione Sala (Cag Marcelline) per progetto Mi-X giovani
- *"Devianza e sofferenza mentale espressioni del disagio in adolescenza"* organizzato dalla Fondazione "L'Aliante" per il progetto "Le radici e le ali" (Lg 285)
- *"Mantenere viva la voce dei testimoni"* seminario internazionale di aggiornamento per docenti sulla Shoa
- *"Il laboratorio delle favole"* organizzato dalla Provincia di Milano
- *"Progettare la sostenibilità sociale. Riorientarsi nel fare progettazioni efficaci in un nuovo paradigma di welfare"* organizzato dalla provincia di Milano
- *"Minori e famiglia tra crisi e futuro"* organizzato da CBM Milano
- *"La rendicontazione dei progetti sociali"* organizzato dalla Fondazione Cariplo



Proventi e oneri

Mentre per una più esauriente informazione sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del 2013 si rimanda al Bilancio d'esercizio, qui di seguito diamo evidenza ai principali aspetti che riguardano la provenienza dei nostri Proventi e la natura del loro utilizzo.

I proventi nel 2013 hanno raggiunto un ammontare totale di Euro 1.474.444.

Suddivisione dei proventi

	2013		2012	
	€	%	€	%
Quote associative	10.360	0,7	11.240	0,6
Elargizioni da privati	209.061	14,2	182.833	10,1
Legati testamentari	252.522	17,1	550.000	30,4
Proventi da manifestazioni di raccolta fondi	250.893	17,0	330.929	18,3
Contributi da enti privati	555.849	37,7	540.230	29,9
Contributi da enti pubblici	165.778	11,2	173.567	9,6
5 per mille	7.781	0,5	9.898	0,5
Proventi finanziari	18.083	1,2	7.701	0,4
Altri	4.118	0,3	1.817	0,1
	1.474.445	100	1.808.215	100

Le **quote associative** sono di valore limitato, essendo la quota sociale annua di € 40.

Per quanto riguarda **le elargizioni da privati**, abbiamo negli anni sensibilizzato un certo numero di persone sull'efficacia della nostra azione a favore delle povertà, ottenendo un costante interesse e una risposta a volte molto generosa. È questo un canale di risorse che va seguito e fidelizzato, con un'informazione periodica sulla nostra attività.

I legati testamentari, che rappresentano una voce straordinaria, hanno dato un buon riscontro negli ultimi due esercizi.

Nei **proventi da manifestazioni** sono compresi tutti gli eventi che promuoviamo per raccogliere fondi, in primis la ormai storica "Fiera San Vincenzo" che due volte all'anno, in maggio e novembre, si svolge nella sede di via Ariberto e vede un consolidato afflusso di visitatori. Alcuni eventi per raccolta fondi sono promossi direttamente dai Gruppi o Centri e quanto viene raccolto concorre a sostenere la loro attività.

Nei **contributi da enti privati** anzitutto sono incluse gli importi provenienti annualmente dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana che, per statuto, ha lo scopo di gestire beni mobili e immobili a favore dei GVV di Milano. È questo un punto di riferimento sicuro per la nostra attività, sul quale facciamo conto soprattutto per finanziare le spese di funzionamento della nostra organizzazione.

In questo gruppo sono altresì compresi i contributi elargiti da enti privati o istituzioni benefiche per sostenere specifici bisogni dei nostri assistiti e anche i co-finanziamenti che otteniamo da enti o fondazioni privati a sostegno di specifici progetti.



I **contributi da enti pubblici** comprendono i co-finanziamenti che, partecipando a bandi, ci vengono erogati, a sostegno di progetti o di settori di attività, dagli enti pubblici, quali i Comuni, la Provincia, la Regione, l'ASL.

Il **contributo 5 per mille** rappresenta per noi un piccolo aiuto che pensiamo derivi dalle persone a noi più vicine.

All'interno delle nostre attività strumentali, un grosso sforzo viene dedicato, ogni anno, al settore della ricerca fondi.

In relazione all'**impiego dei fondi raccolti**, anche nel 2013 essi hanno trovato la loro principale destinazione per lo svolgimento delle attività istituzionali che sono descritte in dettaglio nella presente relazione, laddove si parla del perseguimento della nostra missione, nonché per sostenere gli oneri di funzionamento e gli oneri per le manifestazioni per raccolta fondi.

Nel 2013 gli oneri sono ammontati a Euro 1.393.038.

Suddivisione degli oneri

	2013		2012	
	€	%	€	%
Oneri per attività istituzionali	1.047.274	70,3	952.038	68,3
Oneri per manifestazioni raccolta fondi	70.179	4,7	90.623	6,5
Oneri di funzionamento	368.682	24,8	349.578	25,1
Oneri finanziari	2.718	0,2	705	0,1
Altri	52	0	95	0
	1.488.905	100	1.393.039	100

L'esercizio 2013 chiude con un **Disavanzo** di Euro 14.460.

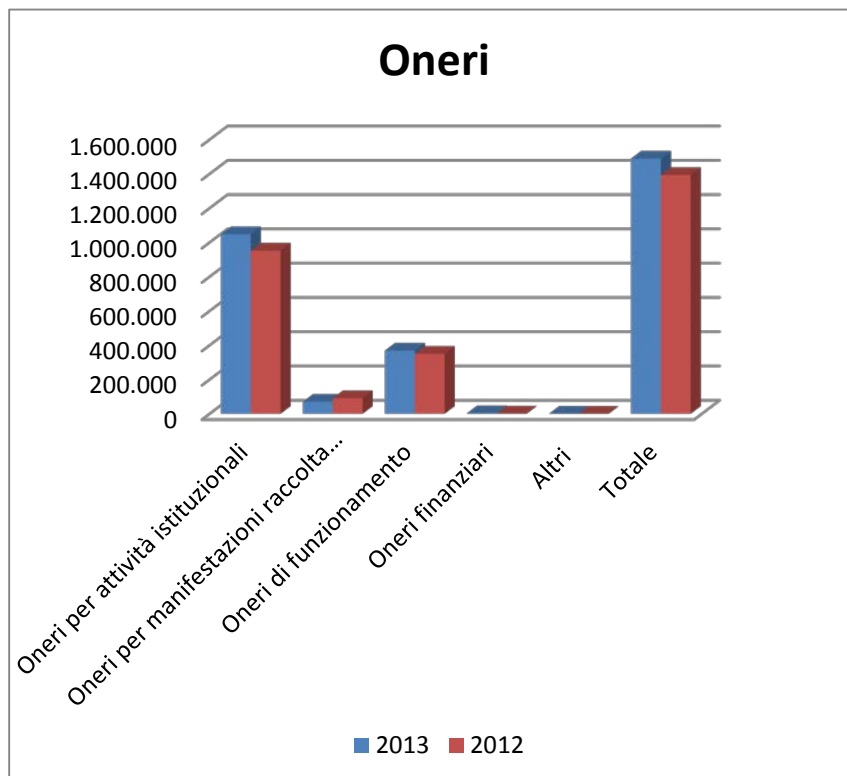
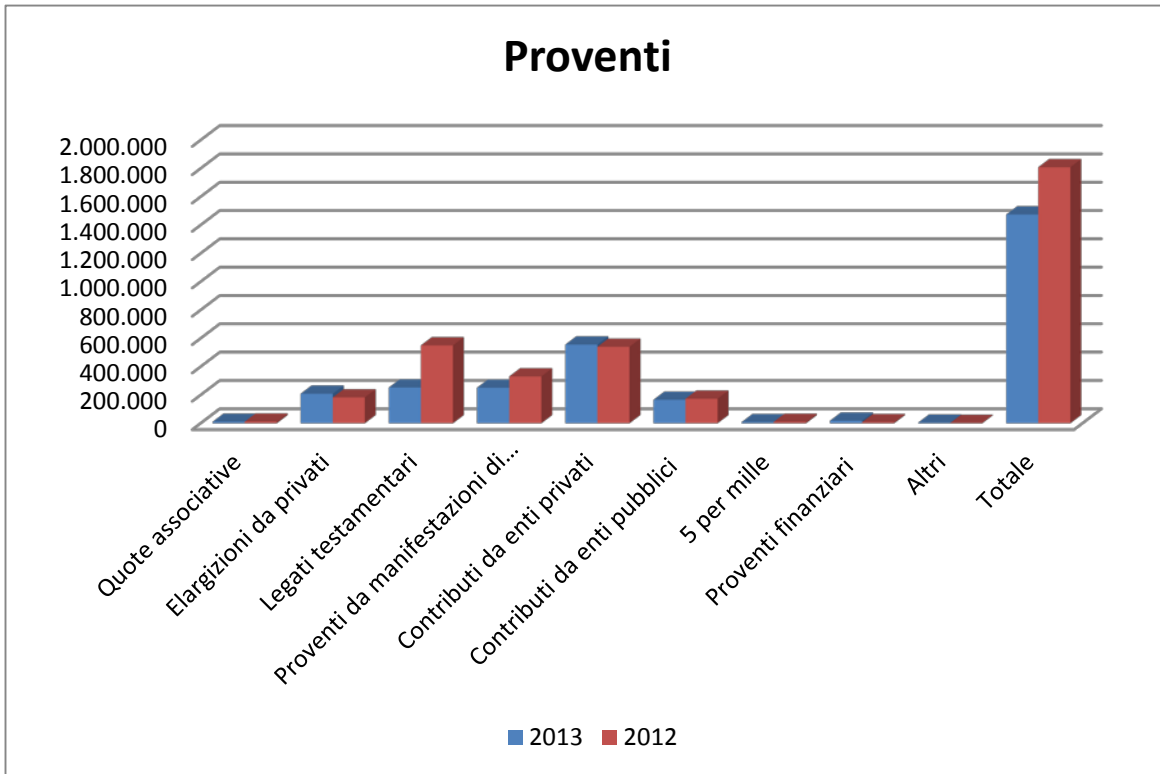
Dal **punto di vista patrimoniale** va rilevato che l'associazione non è proprietaria di immobili; svolge la propria attività in immobili concessi in comodato gratuito e solo in pochi casi in affitto.

A questo proposito sembra importante sottolineare il considerevole vantaggio di poter disporre degli immobili concessi in comodato gratuito dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana per alcune sedi di Milano (Via Ariberto, Baggio, Via Poma) e di Cinisello (Via Dante); nonché da alcune Parrocchie (Ponte Lambro, Cinisello San Giuseppe e Giambellino). Sono queste risorse il cui valore figurativo non viene valutato.

Da ormai otto anni l'associazione elabora un Bilancio d'esercizio e l'avanzo o disavanzo di gestione viene riportato in un Fondo Sociale non vincolato che all'inizio del 2013 ammontava a € 843.042,16.



Visivamente, i nostri Proventi ed Oneri si configurano come segue:

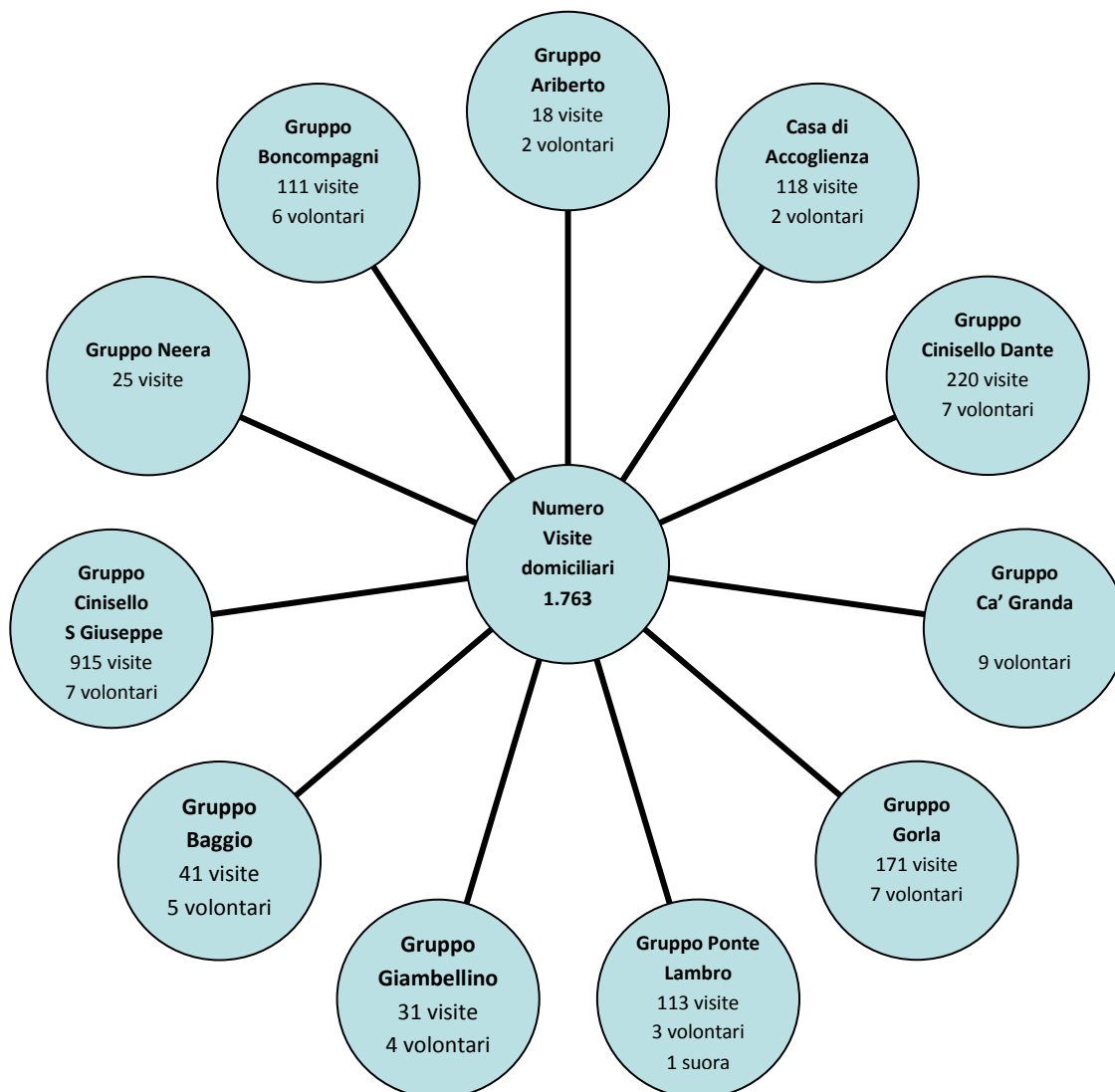




Il perseguimento della missione

I 12 Gruppi operativi locali, attraverso le diverse espressioni dei servizi, garantiscono lo svolgimento del percorso di promozione e integrazione della persona, nel rispetto della missione e del carisma vincenziano.

Le visite domiciliari





La visita domiciliare rimane un punto di forza del nostro servizio ai poveri: è l'incontro personale e relazionale con la persona, nella sempre crescente consapevolezza che è un rapporto bi-direzionale. Porsi all'ascolto dell'altro è il modo efficace per intuire i bisogni nascosti e tendere, in un secondo tempo, a costruire con il beneficiario il progetto di un percorso di promozione attento e rispettoso della sua persona e della sua cultura. Inoltre nei Gruppi dove viene svolto solo il sostegno alla persona e alle famiglie, la visita domiciliare è il momento di verifica del progetto e, quando questo è concluso, spesso viene mantenuto il rapporto relazionale sorto.

Ore dedicate e numero visite

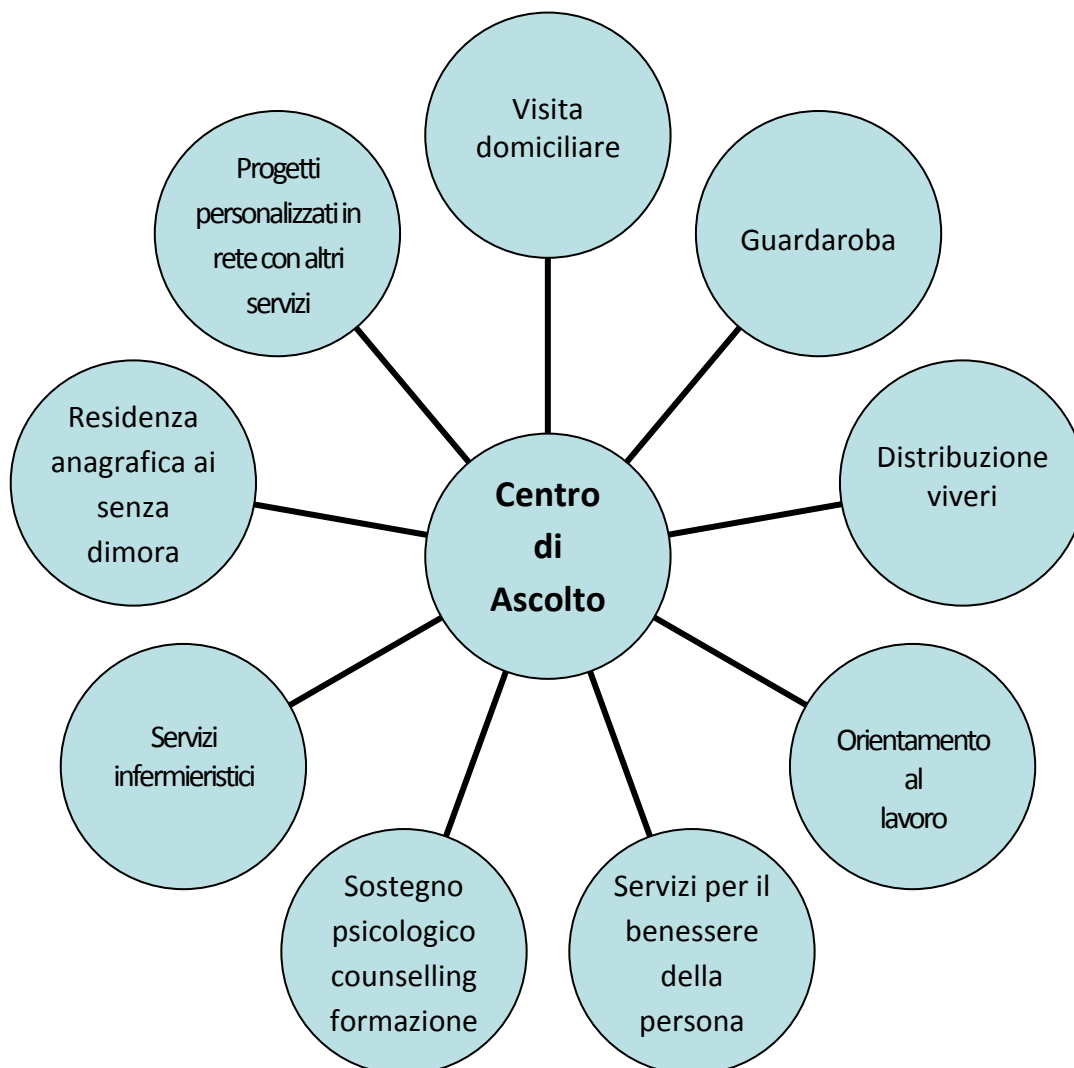
Anno	numero Associati	n. ore	numero non Associati	n. ore	numero Suore	n. ore	numero visite italiani	numero visite stranieri
2013	35	3.007	7	330	9	1.968	1.244	501
2012	33	2.405	1	200	10	1.111	510	262

Nel corso del 2013 si è registrato un considerevole aumento delle famiglie visitate, infatti sono più che raddoppiate le famiglie italiane e quasi raddoppiate quelle straniere; inoltre vi è stato un incremento delle volontarie associate impegnate nelle visite, sia come ore che come numero. Questo dato ci conferma che il percorso di formazione lento, personalizzato e basato sul vissuto a fianco di volontari e/o suore con forte esperienza di visite domiciliari portato avanti all'interno dei singoli Gruppi, inizia a dare i primi risultati positivi.



I Centri di ascolto (di seguito C.A.)

Il Centro d'ascolto si identifica ormai come punto di partenza per ogni nostro servizio, perché è sempre più in questo modo che i volontari con le suore e gli operatori incontrano le persone. Ogni C.A. vincenziano è parte integrante del Gruppo/Centro locale ed è proprio attraverso il lavoro condiviso con il Gruppo che si individuano le priorità del nostro intervento, si creano modelli di interventi sociali, si costruiscono progetti di promozione e integrazione a partire dalle persone, identificando soluzioni ai disagi espressi.



Il C.A. ha molteplici servizi al suo interno e funziona, a secondo dei Gruppi, in sinergia con le realtà del privato sociale, delle parrocchie e associazioni, al fine di dare risposte efficaci ed efficienti alle richieste espresse. Nei C.A. con servizi specifici (counselling, assistenza legale, formazione) professionisti esterni svolgono la loro attività professionale spesso pro bono.



Sempre molto utile per la crescita dei C.A. è il loro coordinamento all'interno del Gruppo Cittadino di Milano, per meglio individuare le povertà di oggi, frutto dei contraccolpi della sempre più grave crisi economica, e per condividere risorse e progetti. Il coordinamento dei C.A. ha creato un buon lavoro di rete interno all'associazione non solo di metodo di lavoro, ma di competenze e di ruoli.

Anche all'esterno si è resa indispensabile l'iniziativa di un coordinamento con tutti i C.A. del Decanato del Centro storico, coinvolgendo quindi le Parrocchie, i Centri di ascolto Caritas, le associazioni e quanti operano nel settore.

UTENTI CENTRI di ASCOLTO					
	ITALIANI		STRANIERI		
Anno	maschi	femmine	maschi	femmine	Totale
2013	1.769	1.453	1.631	1.846	6.699
2012	1.409	1.296	1.358	1.695	5.758

Ai nostri C.A. si sono presentate 6.699 persone, quasi il 17% in più dello scorso anno. Si è distribuito il pacco alimentare a 1.608 persone e vestiti a 1.771 persone. Tutti coloro che usufruiscono di questi servizi sono sempre ascoltati e con loro si progetta un percorso per raggiungere gli obiettivi concordati.

I casi di bisogno sono diversi: padri di famiglia che hanno perso il lavoro, genitori separati senza un tetto, famiglie che non hanno nulla da mettere in tavola per cena. Sono italiani e stranieri, uomini e donne, giovani e anziani, con e senza permesso di soggiorno, laureati o analfabeti.

Li accomuna la mancanza di speranza di una soluzione ai loro problemi, dato anche il protrarsi della grave situazione economica del paese.

I nostri volontari e operatori si trovano oggi a costruire, insieme a chi porta la domanda di aiuto (spesso timidamente ed in modo confuso), una strategia di uscita dalla crisi/emergenza attingendo alle competenze di cui dispongono.

L'agire la Carità è sempre più complesso, le risposte sono multiple partendo dai bisogni primari, strutturate e pensate con la rete dei Servizi del pubblico e privato sociale; una rete che si costruisce quotidianamente attorno alle persone, od ancora meglio attorno alla famiglia, in modo creativo e localizzato. Le problematiche espresse sono sempre più varie: casa, lavoro, insolvenze, solitudine, fragilità psicologiche, povertà culturale e violenze.

I Gruppi all'interno del C.A. hanno così potuto affiancare con progetto personalizzato:

- 1.085 famiglie (608 italiane e 477 straniere) anche con sostegno psicologico.
- 28 senza fissa dimora per la residenza anagrafica
- 10 senza fissa dimora stranieri affiancati con progetto personalizzato
- 186 persone sole italiane affiancate con progetto personalizzato
- 40 persone sole straniere affiancate con progetto personalizzato



I volontari e gli operatori del C.A., aggiornando ogni giorno l'analisi dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie "ascoltate", offrono servizi nuovi creati in conseguenza. Nello specifico, per rispondere ai bisogni sempre più diffusi di abitazioni per le persone impegnate nel lavoro di badante fissa, che spesso si trovano senza alloggio per il venir meno dell'assistito/datore di lavoro, nel 2013 è stata creata "**Casa Martina**": servizio di "abitazione temporanea" tra un impiego e l'altro. Le ospiti vengono seguite dal C.A. per la ricerca di un nuovo lavoro e nel caso viene loro proposto un corso di formazione/animazione tenuto da una Suora FdC e una psicologa volontaria.

Nel corso dell'anno, sempre nell'ambito dell'utenza dei C.A., molto frequentato è lo **Sportello di orientamento al lavoro** a fronte delle numerosissime richieste da parte di uomini e donne disoccupati; a queste persone vengono proposte offerte di lavoro, sia attingendo a quelle presenti in rete, sia a volte facendole partecipare a corsi di formazione (organizzati dagli enti Regione e Provincia o altri enti e/o associazioni) per ri-proporli sul mercato del lavoro con competenze diverse e/o più specifiche.

Nel corso del 2013 è continuata la collaborazione con il SAM (Servizio Accoglienza Milanese della Caritas Ambrosiana) dando e mantenendo la **residenza anagrafica** a 28 persone che per svariati motivi, non avendo una casa, perdono automaticamente la residenza e così ogni diritto di cittadino.

Il **servizio infermieristico** e il **servizio per il benessere della persona** sono gestiti dalle suore infermiere FdC, presenti nei nostri Centri. Molte sono le persone anziane o i malati cronici che necessitano di cure, specialmente iniezioni, anche a domicilio, e persone anziane che necessitano di una "ginnastica dolce" e pedicure.

Le quattro suore FdC impegnate nel servizio infermieristico e il personale specializzato nel servizio per il benessere della persona, hanno eseguito 4.658 interventi a domicilio o in ambulatorio, a persone italiane e straniere.

Il servizio **Baby Parking**, del Gruppo Cinisello Via Dante continua ad essere un servizio molto richiesto: i bambini seguiti saltuariamente sono stati 36, con la presenza di alcune operatrici e quest'anno con l'apertura anche pomeridiana.

Inoltre è importante segnalare che i Gruppi/Centri di Ponte Lambro e Neera nel corso dell'anno non hanno ancora potuto ridarsi la vera fisionomia di Gruppo. Hanno comunque fatto un bel percorso di ricostruzione che, come deve essere, è stato lento ma efficace e con buone prospettive per il futuro e soprattutto hanno continuato a portare avanti il progetto vincenziano con forte determinazione e professionalità.

I Cedag

L'Associazione investe molte risorse nei **Cedag** (Centri Educativi di Aggregazione Giovanile), per l'importanza e la valenza sociale del sostegno didattico/educativo dei minori e di prevenzione, e anche come mezzo di dialogo e integrazione tra le sempre più numerose culture presenti sul territorio urbano e metropolitano.



L'attenzione alla persona, in questo caso ai 304 minori a rischio e alle loro famiglie da parte dei volontari e degli educatori, crea concreti percorsi condivisi.

La famiglia continua a rivestire un ruolo importante all'interno dei nostri progetti educativi, il cui obiettivo è sostenerla nello sviluppo evolutivo dei propri figli.

Ogni Cedag ha, al suo interno, un'équipe formata dagli educatori con una supervisione mensile. Le attività svolte all'interno del Cedag sono il sostegno scolastico, i laboratori ludico-educativi che vanno dalla storia e conoscenza del proprio territorio (città, paese, tradizioni ecc.) a tutte le forme espressive: lingua, arte, design, musica, teatro, danza, unitamente a tematiche trasversali sul mondo del lavoro e la comunicazione.

Con la partecipazione al tavolo CO.C. (Coordinamento dei Cedag GVV–Milano), i nostri Cedag possono trovare un continuo scambio, confronto e condivisione dei loro percorsi e delle loro attività.

Gli incontri del tavolo CO.C. sono risultati essere una risorsa, non solo per gli educatori, ma anche per i ragazzi, le loro famiglie, l'Associazione e la rete territoriale.

Fondamentale è il lavoro in rete con gli enti e associazioni presenti sul territorio e con la scuola: la sinergia tra il lavoro svolto dalla scuola e quello dei nostri Cedag, rende possibile un lavoro di rafforzamento del rapporto scuola-famiglie-territorio.

Due nostri Cedag (IRDA e QR52), sono accreditati dal Comune di Milano avendone i requisiti. Come tali, sono coinvolti con gli altri Cag accreditati del privato sociale, nel progetto "MI-X – Milano per i giovani" sostenuto dal Comune di Milano, dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Vismara e da Intesa Sanpaolo con la finalità di contribuire alla crescita dei giovani milanesi.

Le case di accoglienza

La **Casa di Accoglienza di via Poma** ha ospitato 180 persone (175 italiani e 5 stranieri).

Si è trattato per la maggior parte di donne, venute a Milano per sottoporsi a cure o interventi ospedalieri, oppure per accompagnare familiari per il medesimo motivo.

Per quanto riguarda l'attività della Casa di Accoglienza, rileviamo che sempre più siamo chiamati a fronteggiare problemi legati alle attuali difficoltà economiche: l'aumento dello stato di bisogno è ormai constatato e diffuso.

Alla gestione della struttura, con le volontarie ed il personale dipendente, collaborano tre Suore FdC. Purtroppo il problema per le suore è rappresentato dagli anni che passano: a ciò si supplisce con la buona volontà e la presenza continuativa di alcune volontarie.

E' certo che, la presenza continua delle suore, garantisce un importante supporto spirituale particolarmente gradito a tutti gli ospiti.

Nella **Casa Maria di Cinisello Balsamo** il servizio è limitato all'ospitalità notturna e/o diurna, in autonomia, per i familiari di malati ricoverati o per malati provenienti da lontano in terapia day- hospital (nel 2013 sono stati ospitati 26 italiani).

Nel corso dell'anno la Casa di Accoglienza di via Poma e Casa Maria di Cinisello Balsamo hanno aderito al progetto "**A casa lontani da casa**": rete milanese e lombarda di case di accoglienza per malati e familiari, per aiutare a trovare un alloggio temporaneo a Milano e dintorni.



I nostri progetti

Per garantire lo svolgimento della nostra missione e realizzare i servizi che i Gruppi/Centri, lavorando sul territorio, individuano come necessari per rispondere concretamente ai bisogni espressi dalle persone/famiglie, l'Associazione intraprende ogni anno un percorso di progettazione.

Partendo sempre dal bisogno, vengono individuati i bandi di fondazioni, enti pubblici o privati ecc. che rispondono ai nostri obiettivi e vengono presentati i progetti.

Il lavoro di progettazione è composito e coinvolge molte persone nella piena consapevolezza che non tutti i progetti presentati vengono poi approvati.

Nel corso dell'anno sono stati presentati 13 progetti di cui 5 con esito positivo, 3 in attesa di risposta, e 5 con esito negativo.

Il 2013 ha visto la conclusione dei seguenti due progetti:

1. **“Tra scuola e territorio nessuno è straniero”**, progetto biennale co-finanziato dalla Fondazione Cariplo, con l'obiettivo di creare sinergia tra scuola, Cedag Spazioponte e famiglia;
2. **“Di.Ci Dialogo, Comprensione, Incontro”** progetto annuale del Cedag GIPSI co-finanziato dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano che ha permesso di creare occasioni di relazioni tra pari favorendo la comprensione delle diverse culture.

Inoltre hanno continuato la loro realizzazione o sono iniziati i seguenti progetti:

1. **“Le radici e le Ali”** progetto biennale (scadenza marzo 2014) in partenariato con la Fondazione L' Aliante, finanziato dal Comune di Milano sulla Lg. 285/97 che ha visto coinvolti i quattro Cedag e in modo particolare il Centro di via Barrili dove è stato creato uno spazio educativo chiamato **Formagiovani** in cui vengono proposti percorsi di orientamento lavorativo e laboratori manuali;
2. **“MI-X Milano per i giovani”** progetto biennale (scadenza ottobre 2014) finanziato dal Comune di Milano sulla Lg 285/97, dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Vismara, da Intesa Sanpaolo; ne sono coinvolti 23 Cag di Milano; la nostra Associazione partecipa con QR52 e IRDA ed è l'ente capofila;
3. **“Seven up”** progetto biennale sulla dispersione scolastica (scadenza dicembre 2014) del QR52 in partenariato con altre associazioni della zona 7 e contributo del Comune di Milano sulla Lg.285/97;
4. **“Spray-art”** progetto annuale (scadenza giugno 2014) del centro IRDA all'interno del MI-X polo arte, finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani;
5. **“Casa Martina”** progetto del Centro /Gruppo Ariberto che offre una soluzione abitativa temporanea riservata a badanti fisse che hanno perso il lavoro e di conseguenza l'alloggio. Con il contributo della Fondazione Cariplo e una donazione di privati;
6. **“Class-Art”** progetto annuale (scadenza giugno 2014) del GIPSI, contributo Fondazione Comunitaria Nord Milano, per promuovere un percorso artistico culturale finalizzato a qualificare in senso positivo il tempo libero e a far conoscere alcune professioni legate alla produzione artistica e culturale;



7. **“Fai per te, fai per tre!”** (scadenza giugno 2014) presso il C.A. di Cinisello San Giuseppe, progetto annuale con contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano, sull’incremento dell’offerta dei servizi informativi per l’orientamento professionale e lavorativo di giovani emarginati e svantaggiati.

Per i Cedag QR52 e IRDA, accreditati dal Comune di Milano, prosegue sino ad agosto 2014 il finanziamento del Comune di Milano per l’attività di base e per il QR52 anche per l’attività progettuale che prevede le seguenti azioni:

- Educativa di strada e street-art
- Io e la scuola: progetto BIC (Bosco in Città) di orientamento scolastico
- Sostegno alla genitorialità: incontri serali a tema coordinati da operatori del centro e dallo psicologo.



Le attività strumentali

La comunicazione

Il tentativo intrapreso lo scorso anno di migliorare la comunicazione interna ed esterna, non ha portato a soddisfacenti risultati. Certamente si deve tenere conto delle diversità culturali delle generazioni a cui appartengono i volontari e le suore.

Bisogna però riconoscere che il forte impegno di alcuni volontari e operatori, che con costanza hanno partecipato al coordinamento dei C.A. e dei Cedag, ha reso possibile un percorso più approfondito, privilegiando un lavoro in rete capillare del “vivere e comunicare” sul territorio urbano e metropolitano.

L'Associazione, partecipando anche al coordinamento dei C.A. del Centro Storico, è entrata a far parte della “Casa del volontariato” della zona 1, data la sua significativa presenza con servizi in zona.

Mantenendo la sua caratteristica formativa e informativa su specifici temi vincenziani, il nostro quadrimestrale “**La Carità di S. Vincenzo de' Paoli**” ha cercato di approfondire, nel corso dell'anno, più ampie tematiche, rendendo la pubblicazione un valido strumento di comunicazione non solo all'interno dell'associazione.

La guida dei servizi sociali, chiese, trasporti e stradario della città di Milano “**Dove... Come... Quando?**”, ha sospeso il lavoro di impostazione per il 2014 data la difficoltà, da parte delle volontarie, di continuare nella sua realizzazione.

Raccolta fondi da manifestazioni

Come ormai storicamente noto, la “raccolta fondi” dell'Associazione per eccellenza è la **Fiera** benefica che ogni anno si ripete con notevole successo.

La strategia usata dalle volontarie sta nella loro capacità di coinvolgere ed essere coinvolte non solo nel momento dell'organizzazione, ma anche nelle loro quotidiane relazioni esterne. Ciò fa sì che si possa oggi proporre oggetti, vestiti, manufatti, generi alimentari che ci vengono principalmente offerti da privati, pur non potendo pensare di non avere costi per questo genere di evento.

L'edizione di maggio, a causa dei lavori di ristrutturazione nella sede di via Ariberto, è stata ridotta dando comunque risultati soddisfacenti.

Ad oggi la Fiera è una voce ancora molto importante della raccolta fondi, come si può evincere dal Bilancio al 31/12/2013 alla voce “Eventi San Vincenzo”.

Anche alcuni gruppi operativi locali promuovono sul loro territorio piccoli eventi di raccolta fondi, mentre un gruppo di volontari (**Amici dei GVV**) si dedicano, con entusiasmo e fantasia, a organizzare altre iniziative rivolte anche a tutte quelle persone che per vari motivi e con differenti provenienze hanno incontrato e conosciuto l'Associazione.



Molta è la fantasia e la passione nell'organizzare queste iniziative, che vanno dalle visite a case storiche private, ospiti dei padroni di casa, a gite di nonni con nipoti, a visite a mostre locali, nazionali e a musei, sempre con l'appoggio di amici e conoscenti che generosamente ci sostengono.

In tutte le iniziative di raccolta fondi viene specificato che i fondi raccolti al netto dei costi vengono devoluti ai nostri servizi; per le manifestazioni più piccole preferiamo finalizzarli ad uno specifico progetto, illustrandone chiaramente i dettagli.

Certamente negli ultimi anni le associazioni che organizzano eventi si sono moltiplicate a macchia d'olio e tutti soffriamo un po' della "concorrenza", ma per noi risulta ancora vincente la nostra presenza e testimonianza sul territorio da più di 150 anni.

Lasciti testamentari

Rileviamo che nel 2013 abbiamo ricevuto due **legati testamentari**. Oltre al grande beneficio di cui godrà la nostra attività, desideriamo sottolineare il profondo senso di appartenenza e di responsabilità sociale di queste due persone che ormai da tempo non frequentavano più l'associazione, ma che hanno conservato l'attenzione e la sensibilità alle povertà e la fiducia nella nostra organizzazione. Sarà nostra responsabilità operare secondo la loro volontà con la stessa attenzione e cura da loro dimostrata.



Uno sguardo al futuro

La nostra associazione si continua a trovare in un momento un po' critico, oltre che per la situazione generale economico/sociale, anche per la sua configurazione interna: la diminuzione di volontari e il non equilibrato ricambio con altri, la difficoltà per alcuni di adeguamento alle nuove metodologie di intervento e il mancato ricambio delle suore FdC.

D'altro canto, si evidenzia sempre di più il forte impegno "burocratico-amministrativo" che interessa i volontari a tutti i livelli a discapito del lavoro nei servizi che è il nostro obiettivo primario e motivante.

Per ovviare a questo problema riteniamo che dopo un'attenta analisi, occorra intervenire su due binari paralleli:

- anzitutto reimpostare in modo più razionale e semplificato la raccolta dei dati, destinati sia all'interno che all'esterno dell'associazione, in modo che sia più omogenea e meno impegnativa;
- prevedere una figura, con il ruolo di direttore, che data la cresciuta struttura dell'associazione, possa svolgere quotidianamente i compiti amministrativo/burocratici in modo che il Presidente possa privilegiare il lavoro di strategie e relazioni interne ed esterne (tale nuova figura è stata prevista nella stesura del nuovo Statuto).

Nella consapevolezza che la funzione del volontario è molto cambiata e che il suo ruolo richiede una professionalità su più fronti, bisogna prevedere che:

- la loro ricerca e selezione non sia più lasciata al caso e al buon cuore, ma sia molto più accurata e specifica anche in previsione di assunzione di ruoli nelle cariche istituzionali;
- si faccia un percorso di formazione di base obbligatorio per i nuovi volontari;
- si programmi una formazione permanente aperta a tutti i volontari vecchi e nuovi anche su temi più tecnico-specialistici.

Nell'attuale e presumibilmente futura cornice economica e sociale complessa e travagliata, i nostri Gruppi/Centri dovranno affrontare con estrema concretezza e professionalità le difficili situazioni che incontreranno attraverso:

- il lavoro in rete che dovrà essere, sempre di più per tutti, occasione di scambio e formazione nell'ottica vincenziana di lavoro di collaborazione e di condivisione;
- la continuazione dei progetti iniziati continuando poi a sostenere quei servizi che si dimostrano efficaci (ad esempio il Formagiovani che dovrà trovare una dimensione e identità sempre più concreta dati i buoni risultati ottenuti nel 2013);
- la definizione delle situazioni del Gruppo Neera/Barrili date le ottime basi gettate e del Gruppo Ponte Lambro che bene ha lavorato in questo senso durante il 2013;
- la continuazione di un coinvolgimento attivo della Casa di Accoglienza e di Casa Maria nel progetto "A casa lontani da casa", rete milanese di accoglienza temporanea per malati e parenti di malati;
- la formazione di un gruppo di studio per valutare la ri-edizione per il 2015 del "Dove, Come, Quando".



Bisognerà rivedere alcune strategie, anche in considerazione degli spazi ristrutturati nello stabile di Via Ariberto. Quindi:

- ottimizzare gli spazi per iniziative diverse e diversificate anche mirate alla raccolta fondi, in alternanza con gli eventi già in essere;
- essere una porta aperta sul territorio per accogliere iniziative e progetti da condividere con altre realtà/associazioni.

Come già accennato, in data 19 febbraio 2014 l'Assemblea Straordinaria degli associati ha approvato il nuovo statuto dei GVV-Milano (disponibile sul sito www.gvv.milano.it).

Pur con la riconferma delle finalità di solidarietà sociale che hanno sempre guidato la nostra missione, consideriamo questo un momento fondamentale per la gestione futura della nostra Associazione che potrà in questo modo operare con più chiarezza di identità e con una presenza meglio definita sia all'interno che verso l'esterno.

L'esserci dotati di uno statuto proprio ci permetterà di richiedere alla Regione Lombardia il riconoscimento giuridico della nostra Associazione, proposta che è all'esame dell'Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria deve anche nominare i nuovi organi associativi in base al nuovo Statuto: il Consiglio Direttivo, le cariche sociali e un Revisore dei Conti.

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31/12/2013
e
PREVENTIVO 2014



Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2013, che sottoponiamo alla vostra approvazione, permette di valutare in termini economici, finanziari e patrimoniali l'andamento dell'associazione per quanto riguarda sia l'attività istituzionale di assistenza sociale, sia le attività strumentali per il funzionamento e per la raccolta dei fondi.

Anche per l'esercizio 2013 si è tenuta una contabilità ordinaria con l'elaborazione finale del Bilancio d'esercizio, composto di Stato Patrimoniale e Conto Economico. I dati del 2013 che qui presentiamo sono affiancati a quelli dell'esercizio precedente, il che permette di fare un confronto e un'analisi dei principali scostamenti.

Anche nel 2013 è stata elaborata una contabilità più analitica, che ci consente di redigere i rendiconti economici dei singoli Gruppi o Centri di attività, documenti che andremo ad analizzare in altra sede con i rispettivi responsabili per fare insieme le opportune valutazioni.

Passando ora ad un esame del Bilancio consuntivo 2013, di seguito riportiamo alcune note di commento alle voci principali.

STATO PATRIMONIALE

Le **Immobilizzazioni immateriali e materiali** comprendono l'acquisto di beni strumentali o spese che hanno un utilizzo in più anni. Gli investimenti fatti nell'esercizio, per un totale di € 82.290, sono stati in parte dovuti alla necessità di rinnovare alcuni arredi, attrezzature e impianti a seguito dei lavori di ristrutturazione realizzati nella sede di Via Ariberto 10 (lavori che sono stati eseguiti dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana, proprietaria dell'immobile a noi concesso in comodato gratuito). Più nel dettaglio elenchiamo:

- € 5.445 assistenza per nuovo software data-base;
- € 4.114 completamento della revisione del sito web;
- €56.344 mobili e arredi
- € 6.897 attrezzature elettriche ed elettroniche;
- € 9.490 impianti specifici.

A fine esercizio sono stati scaricati n. 2 computer per il furto subito in Via Ariberto. Inoltre è stato anche annullato l'importo di € 1 esistente ancora al 31/12/2012, che rappresentava il valore convenzionale attribuito a tutte le immobilizzazioni esistenti al 31/12/2005.



Come previsto dalle norme fiscali, gli acquisti di beni di valore inferiore a € 516 sono stati spesi nell'esercizio.

Sulle immobilizzazioni in essere a fine anno sono state applicate le aliquote di ammortamento fiscalmente previste, per un totale di € 34.772.

Le **Immobilizzazioni finanziarie**, che ammontano a € 558.950, sono costituite da titoli di stato, obbligazioni e certificati di deposito. Il notevole incremento rispetto alla fine del precedente esercizio (+ € 419.215) dipende unicamente dal fatto che al 31 dicembre 2012 erano venuti a scadenza alcuni investimenti finanziari e quindi il loro controvalore appariva nelle Disponibilità liquide. Durante l'esercizio, sono stati alienati alcuni investimenti in titoli obbligazionari molto frammentati e di scarso rendimento, privilegiando invece i titoli di stato e impieghi a breve scadenza per poter meglio far fronte alle esigenze di liquidità della gestione.

Si ricorda che questi immobilizzi finanziari derivano principalmente dai legati testamentari ricevuti negli ultimi due esercizi, che secondo le intenzioni dei legatari sono mirati a sostenere soprattutto la gestione delle nostre attività istituzionali.

Le **Attività correnti** sono costituite da:

- **Disponibilità liquide:** rappresentano i fondi esistenti al 31/12/2013 sui conti correnti bancari, postali e nelle casse. Ammontano in totale a € 444.828 e sono così suddivise:

- Sede	€	237.206
- Gruppi e Centri	€	119.664
- Progetto MI-X	€	87.958

Le disponibilità dei Gruppi e Centri sono in linea con l'anno precedente e costituiscono l'insieme dei fondi a loro disposizione per il funzionamento delle loro attività.

Il decremento dei depositi bancari della Sede (- € 469.027) deve tener conto del passaggio a immobilizzazioni finanziarie di una parte della liquidità esistente al 31 dicembre 2012.

Il conto corrente MI-X, che ammonta a € 87.958, rappresenta i contributi già ricevuti dai vari enti co-finanziatori di questo progetto, di cui siamo partner capofila, e non ancora accreditati ai vari Cag partecipanti o destinati a coprire le spese comuni del progetto stesso. Detto importo trova riscontro



nelle Passività a breve in un debito di € 88.153; la differenza di € 195 è compresa nei Crediti diversi e corrisponde a trattenute dello 0,5% sui contributi Legge 285/97 che saranno rimborsate alla fine del progetto.

- I **Crediti** ammontano in totale a € 78.155. Gli importi più significativi si riferiscono a:

- € 10.000 contributo Fondazione Nord Milano per il progetto "DI.C.I." chiusosi nel 2013;
- € 17.412 contributo a Cag GIPSI sul fondo Sociale Regionale 2013;
- € 16.500 contributo della Parrocchia Santa Maria del Suffragio a favore della nostra attività;
- € 15.000 verso i GVV-Sezione Regionale Lombardia, in conto versamenti contributo annuale

Risulta ancora il credito di € 11.670 verso un fornitore in contenzioso, a fronte di apparecchiature contestate nel 2010. A fine anno ci è stato notificato un decreto ingiuntivo e abbiamo pertanto affidato la pratica a un legale per fare opposizione in tribunale. La prima udienza di comparizione è fissata per il 18 giugno 2014, ma nel frattempo i rispettivi legali stanno trattando per una soluzione pacifica.

Il **Fondo Sociale** è stato costituito in apertura dell'esercizio 2006, quale differenza fra le attività e le passività esistenti al 31/12/2005. Si è quindi movimentato con gli Avanzi o Disavanzi dei successivi esercizi. Il Fondo sociale accumulato al 31/12/2012 ammonta in totale a € 828.582, mentre l'esercizio 2013 chiude con un disavanzo di € 14.460.

Il **Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto** ammonta a € 177.577 e nell'anno ha avuto un incremento netto di € 22.686; precisamente:

- €154.891 al 31/12/2012
- € 22.686 accantonamento esercizio 2013
- €177.577 al 31/12/2012

Non sono state pagate indennità di fine rapporto nel 2013. Il fondo esistente a fine anno corrisponde alle indennità di fine rapporto maturate per il personale dipendente in forza al 31/12/2012 (n. 17 persone).

Le **Passività a breve** ammontano a Euro 174.687. Sono composte da posizioni di debito di competenza dell'esercizio 2013, non ancora pagate al 31 dicembre, e si riferiscono a:

- € 55.819 debiti verso fornitori e fatture da ricevere
- € 11.254 debiti tributari per ritenute di acconto (dipendenti e lavoratori autonomi)
- € 19.461 debiti per contributi Inps-Inail.

Inoltre vi è il debito di € 88.153 relativo al progetto MI-X.



CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico allegato riporta già un dettaglio delle voci principali dei Proventi e degli Oneri. Qui di seguito facciamo qualche commento, che può essere utile a interpretare meglio alcuni dati.

Il totale dei **PROVENTI** è ammontato a € 1.474.445, che va comunque suddiviso:

- in una parte ordinaria di € 1.221.924 e
- in una parte straordinaria di € 252.521, per l'incasso di legati testamentari.

Nel 2012 i proventi della gestione ordinaria erano ammontati a € 1.258.215, quindi nel 2013 i proventi ordinari registrano una flessione di circa un 3% rispetto a quelli dell'anno precedente. Analizzando alcune voci più nel dettaglio si riscontra:

- Le **Quote associative** di € 10.360 corrispondono all'annualità di € 40 dovuta dai 259 associati.
- Le **Offerte da privati** ammontano a € 209.061, contro € 182.833 dell'anno precedente, con un aumento del 14%.
- La **Raccolta fondi da manifestazioni**, al netto dei relativi oneri, ha dato un risultato di € 180.715 contro € 240.306 nel 2012 (-25%). Il principale motivo di questa flessione dipende dal fatto che la Fiera San Vincenzo di maggio è stata tenuta in forma ridotta, fuori sede, a causa dei lavori di ristrutturazione in corso in Via Ariberto.
- I **Contributi degli Enti Privati** sono costituiti da:

- € 380.000 dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana (-5 % rispetto al 2012);
- € 175.849 da Altri enti privati (+25% rispetto al 2012).

I contributi degli Altri Enti Privati comprendono i co-finanziamenti ottenuti per lo svolgimento di alcuni progetti per un totale di € 17.554, e precisamente:

- €10.000 co-finanziamento Fondazione Comunitaria Nord Milano per il progetto "D.I.C.I." del Cag GIPSI di Cinisello;
- € 1.650 co-finanziamento Fondazione Vismara, progetto "MI-X" (IRDA e QR52)
- € 2.500 co-finanziamento Intesa/Sanpaolo, progetto "MI-X" (IRDA e QR52)
- € 3.404 co-finanziamento Fondazione Cariplo progetto "MI-X" (IRDA e QR52)



nonché i contributi di vari enti a sostegno della nostra attività sociale per un totale di € 158.295; in particolare:

- Parrocchia S.Maria del Suffragio	€	30.250
- altre Parrocchie	€	15.345
- Famiglia Crisiana	€	11.000
- Caritas Ambrosiana	€	8.100
- Fondo Famiglia	€	31.200
- Istituto Bassanini	€	1.500
- Istituto Minori	€	19.000
- Istituto Kramer	€	9.100
- Fondazione Zilli	€	26.000
- Scuola Buscaglia	€	1.500
- Comunità al Lavoro	€	1.900
- San Bernardino onlus	€	2.500
- altri enti	€	900

I **Contributi degli Enti Pubblici** ammontano a € 165.778 (in linea con l'esercizio precedente) e comprendono:

- €30.000	contributo Comune di Milano per la gestione 2012-13 del Cag IRDA;
- €70.000	contributo Comune di Milano per la gestione 2012-13 del Cag QR52
- €10.000	contributo Comune di Milano - acconto gestione 2013-14 del Cag IRDA;
- €10.000	contributo Comune di Milano - acconto gestione 2013-14 del Cag QR52;
- €19.281	contributo L. 285 Comune di Milano, progetto "Le radici e le ali";
- € 6.484	contributo L. 285 Comune di Milano, progetto "MI-X"- Cag IRDA e QR52;
- €17.412	contributo Fondo Sociale Regionale 2013 a favore del Cag GIPSI;
- € 1.200	contributi del Comune di Cinisello a sostegno di alcune attività del Gruppo Cinisello-Via Dante;
- € 1.400	altri contributi.

Il **Contributo 5 per mille** dell'anno 2011 è stato reso noto e incassato nel 2013 per € 7.781. Non si ha ancora notizia del contributo 5 per mille-2012.

I **Proventi e le Plusvalenze su titoli**, pari a € 13.796, corrispondono per € 7.509 a cedole incassate nel 2013 e per € 6.287 a plusvalenze su titoli.

Passando agli **ONERI**, essi sono ammontati in totale a € 1.488.905, con un aumento del 7% sul totale dell'anno precedente di € 1.393.039.

Sotto la voce "**Attività Caratteristica**" sono raggruppati tutti gli oneri relativi allo svolgimento dell'attività sociale dei vari Gruppi e Servizi (ovvero il sostegno familiare, i centri di ascolto, i centri



educativi di aggregazione giovanile, le attività per gli anziani e le famiglie, le case di accoglienza), nonché i contributi ad altri enti e le spese per la formazione.

In totale questi oneri sono ammontati a € 1.047.274, con un aumento del 10% sull'importo dell'anno precedente di € 952.038. In particolare:

- i **Sussidi per assistenza** sono stati pari a € 244.765 (-4%);
- le **Spese per attività Gruppi e Servizi** sono state pari a € 241.698 (+23%);
- i **Costi del personale dei Gruppi e Servizi** sono stati pari a € 359.200 (+13%);
- le **Collaborazioni dei Servizi** (Coop. Mosaico) sono stati pari a € 168.356 (+6%);
- i **Contributi ad altri enti** ammontano a € 27.860 e comprendono € 1.500 al Banco Alimentare, € 11.450 quale contributo annuo ai GVV-Sezione Regionale, € 12.000 all'associazione Alveare (che collabora con il gruppo Neera offrendo lavori socialmente utili ad alcuni nostri assistiti), € 2.000 alla Parrocchia S. Giuseppe di Cinisello ed € 910 alla residenza Cascina Vallera a favore di un minore degente;
- la **Formazione** è ammontata a € 5.395 e corrisponde per € 2.364 all'assistenza spirituale, € 679 partecipazione a corsi di formazione esterni, per € 2.144 agli abbonamenti agli Annali della Carità ed € 208 per spese varie. E' noto che da alcuni anni, per la formazione dei volontari, partecipiamo ai corsi di formazione promossi dai GVV-Sezione Regionale.

Le **Spese di funzionamento**, relative alla struttura organizzativa dell'associazione (personale della sede, spese generali, manutenzioni, costi associativi e ammortamenti) sono ammontati a € 368.682, contro € 349.578 dell'anno precedente, con un aumento del 5%. Per quanto riguarda le spese generali, in linea con quelle del precedente esercizio, ricordiamo che comprendono, oltre alle spese di funzionamento di Via Ariberto, anche l'amministrazione, la gestione del personale e della raccolta fondi, che riguardano tutta l'attività dell'associazione. Anche le manutenzioni, i costi associativi e gli ammortamenti riguardano sia la sede di Via Ariberto che tutti i gruppi locali.

Nei costi finanziari si rileva una **Minusvalenza titoli** che ammonta a € 2.587.

Il **personale in forza** a fine esercizio era composto da 17 dipendenti e da 10 collaboratori a progetto, in totale 27 persone (erano 26 persone al 31/12/2012). L'incremento è dovuto a un collaboratore in più per il progetto "Le radici e le ali" per l'attività Formagiovani.



L'incremento degli oneri per il personale nel 2013, rispetto al precedente esercizio, è dovuto a più fattori:

- nel giugno 2013 è stato firmato il nuovo contratto collettivo nazionale Uneba;
- l'incremento del numero delle persone nel 2012 si era verificato nella seconda metà dell'anno e quindi il costo relativo aveva inciso solo sugli ultimi mesi;
- con la Cooperativa Mosaico è stato sottoscritto un nuovo contratto con decorrenza settembre 2013, che prevede anche un educatore in più per il Cag GIPSI.

Il conto economico del 2013 chiude con un **Disavanzo d'esercizio** di € 14.460, che vi proponiamo di coprire con una quota di pari importo del Fondo Sociale disponibile.

Inoltre, nella prospettiva che l'Assemblea deliberi di procedere con la richiesta di riconoscimento giuridico dell'associazione, proponiamo all'Assemblea di vincolare una parte del Fondo sociale nella misura di € 50.000.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO - 2014

Il Conto Economico Preventivo 2014 è stato steso tenendo conto dell'andamento del 2013, dei programmi in corso, nonché sulla base di specifiche valutazioni o variazioni già previste.

In particolare, i **PROVENTI** ammontano in totale a € 1.491.000, con le seguenti valutazioni:

- le **Quote associative** sono state calcolate in € 11.000 sulla base del numero degli associati al mese di marzo 2014;
- le **Offerte da Privati** sono difficilmente stimabili a priori; sono state indicate in € 210.000 con un atto di fiducia verso le tante persone che da anni sostengono generosamente la nostra attività;
- la voce **Legati testamentari** è stata prevista in € 100.000 per l'incasso di un premio assicurativo di cui siamo beneficiari per volontà di una volontaria defunta;
- la **Raccolta da manifestazioni** è stata stimata in € 310.000; si è tenuto conto che nel 2014 si potranno tenere nella sede di Via Ariberto le due tradizionali fiere a maggio e a novembre, essendo tuttavia consapevoli della difficile contingenza economica; essendo allo studio una revisione del "Dove, Come, Quando" non si è prevista la sua pubblicazione nel 2014.



- nei **Contributi Enti Privati** è stato previsto in € 400.000 il contributo della Fondazione La Benefica Ambrosiana, mentre sono stati valutati in € 247.000 i contributi degli altri enti privati; ciò in base ai co-finanziamenti già ottenuti sui progetti in corso (€ 97.000), a contributi che stimiamo di poter ottenere per richieste di partecipazioni a bandi già presentate (€ 20.000) e a una stima prudente di € 130.000 per contributi di vari enti benefici a sostegno di particolari iniziative di assistenza dei nostri Gruppi;
- i **Contributi degli Enti Pubblici** sono stati previsti in Euro 194.000, di cui € 80.000 dal Comune di Milano per la gestione 2013-14 dei Cag IRDA e QR52, € 48.000 dal Comune di Milano per il progetto "Le radici e le ali" (legge 285/97), € 27.000 dal Comune di Milano per il progetto "MI-X" (legge 285/97), € 16.000 dal Comune di Milano per il progetto "Seven up" cui partecipa il Cag QR52, ed € 23.000 dal Fondo Sociale Regionale per i Cag IRDA, QR52 e GIPSI.
- è stato previsto l'incasso del **Contributo 5 per mille** (anno 2012), stimandolo in € 7.000;
- i **Proventi su titoli** sono stati stimati in € 5.000.

Per quanto riguarda gli **ONERI**, essi sono stati valutati in un totale di € 1.491.000 e pareggiano i Proventi previsti. In particolare rileviamo:

- i **Sussidi per assistenza** sono stati tenuti allo stesso livello del 2013, per un ammontare di € 245.000;
- le **Spese per attività Gruppi e Servizi** sono stati ridotti a € 215.000 per tener conto che nel primo semestre del 2014 si chiudono alcuni progetti importanti, con una conseguente diminuzione di costi specifici;
- gli **Oneri per il personale** sono stati valutati in € 360.000, allo stesso livello del 2013, non essendo previste variazioni nel numero delle persone, né aumenti contrattuali;
- le **Collaborazioni per Servizi** rappresentano l'onere per le prestazioni della Cooperativa Mosaico e sono state valutate in € 181.000 in base al contratto in corso;
- i **Contributi ad altri enti** sono stati indicati in € 28.000 non essendo previste al momento variazioni rispetto al precedente esercizio;
- la **Formazione** è stata prevista in € 10.000 poiché sono in programma alcuni corsi di formazione dei volontari da tenersi presso alcuni Gruppi;
- nelle **Spese di funzionamento** gli oneri per il personale della sede sono stati mantenuti allo stesso livello del precedente esercizio (€ 142.000); le spese generali della sede, stimate in € 164.000, sono state ridotte di alcune voci che nel 2013 erano legate ai lavori di ristruttura-



zione di Via Ariberto. Per gli altri oneri (manutenzioni, oneri associativi e ammortamenti) sono stati mantenuti importi in linea con quelli dell'anno precedente.

Nei primi mesi del 2014 non sono intervenuti fatti che abbiano modificato la consistenza patrimoniale dell'associazione ed anche l'andamento economico e finanziario si sta svolgendo secondo le previsioni.

Milano, 15 aprile 2014

Patricia Sartorio Terzi
Presidente

Beatrice Cattaneo
Tesoriere



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
	Anno 2013		Anno 2012	
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI	-	0,0%	-	0,0%
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni Immateriali				
Software di Base	7.114	0,6%	1.669	0,1%
Sito Web	8.228	0,7%	4.114	0,3%
Manut. Straordinarie Beni Terzi	24.691	2,1%	24.691	2,1%
	40.033	3,4%	30.474	2,5%
(Fondi Ammortamento)	-	16.615	-	11.343
	23.418	2,0%	19.131	1,6%
II - Immobilizzazioni Materiali				
Attrezzature Elettriche ed Elettroniche	27.526	2,3%	22.985	1,9%
Mobili e Arredi	79.458	6,7%	23.113	1,9%
Arredi e Attrezzature ante 2006	-		1	0,0%
Impianti Specifici	34.280	2,9%	24.789	2,1%
	141.264	12,0%	70.888	5,9%
(Fondi Ammortamento)	-	69.780	-	42.636
	71.484	6,1%	28.252	2,4%
III - Immobilizzazioni Finanziarie				
Titoli obbligazionari	3.920	0,3%	104.221	8,7%
Titoli di stato	405.030	34,3%	35.515	3,0%
Certificati di deposito	150.000	12,7%	-	0,0%
	558.950	47,3%	139.735	11,7%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI [B]	653.851	55,4%	187.118	15,6%
C) ATTIVITA' CORRENTI				
Disponibilità Liquide:				
Cassa	347	0,0%	625	0,1%
Depositi e C/c attivi Sede	236.859	20,1%	705.886	58,9%
Depositi e C/c attivi Gruppi	119.664	10,1%	108.741	9,1%
C/c Progetto MI-X	87.958	7,4%	95.901	8,0%
	444.828	37,7%	911.152	68,0%
Crediti Vari				
Crediti diversi	50.171	4,2%	88.394	7,4%
Fornitori c/to anticipi	1.313	0,1%	-	0,0%
Credito v/ GVV Sez. Reg.le Lombardia	15.000	1,3%	-	0,0%
Fornitori in contenzioso	11.671	1,0%	11.671	1,0%
	78.155	6,6%	100.065	8,3%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI [C]	522.982	44,3%	1.011.217	84,4%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.297	0,0	157	0,0
TOTALE ATTIVO	1.181.130	100%	1.198.493	100%



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
	Anno 2013		Anno 2012		
A) FONDO SOCIALE					
Fondo Sociale al 31-12-2012	843.042	71,4%	427.866	35,7%	
Disavanzo d'Esercizio 2013	- 14.460	-1,2%	415.176	34,6%	
TOTALE PATRIMONIO NETTO [A]	828.582	70,2%	843.042	70,3%	
B) FONDO RISCHI ED ONERI					
	-	0,0%	-	0,0%	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	177.577	15,0%	154.891	12,9%	
D) PASSIVITA' A BREVE					
Fornitori	37.476	3,2%	71.933	6,0%	
Fatture da Ricevere	18.343	1,6%	4.404	0,4%	
Debiti Tributari per ritenute Dipendenti	8.502	0,7%	6.254	0,5%	
Debiti Tributari per ritenute Autonomi	2.752	0,2%	1.575	0,1%	
Debiti per contributi Inps - Inail	19.461	1,6%	15.933	1,3%	
Altri debiti (Progetto MI-X)	88.153	7,5%	100.174	8,4%	
TOTALE PASSIVITA' A BREVE [D]	174.687	14,8%	200.272	16,7%	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
	284	0,0%	287	0,0%	
TOTALE PASSIVO	1.181.130	100%	1.198.493	100%	



CONTO ECONOMICO					
	Anno 2013		Anno 2012		
PROVENTI					
. QUOTE ASSOCIATIVE	10.360	0,7%	11.240	0,6%	
. OFFERTE DA PRIVATI	209.061	14,2%	182.833	10,1%	
. LEGATO TESTAMENTARIO	252.522	17,1%	550.000	30,4%	
. RACCOLTA DA MANIFESTAZIONI:					
- MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI	3.884		4.049		
- EVENTI SAN VINCENZO	226.394		309.205		
- DOVE, COME, QUANDO	6.375		9.219		
- ALTRE MANIFESTAZIONI	14.240		8.455		
	250.893	17,0%	330.929	18,3%	
. CONTRIBUTI ENTI PRIVATI:					
- FOND. LA BENEFICA AMBROSIANA	380.000	25,8%	400.000	22,1%	
- ALTRI ENTI	175.849	11,9%	140.230	7,8%	
. CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	165.778	11,2%	173.567	9,6%	
. CONTRIBUTO 5 per mille	7.781	0,5%	9.898	0,5%	
. ALTRE ENTRATE:					
- INTERESSI ATTIVI	4.287	0,3%	1.500	0,1%	
- ALTRE ENTRATE	4.118	0,3%	1.817	0,1%	
- PROVENTI E PLUSVALENZE SU TITOLI	13.796	0,9%	6.202	0,3%	
TOTALE GENERALE PROVENTI	1.474.445	100%	1.808.215	100%	
ONERI					
ATTIVITA' CARATTERISTICA					
. SUSSIDI PER ASSISTENZA	244.765	16,4%	254.552	18,3%	
. SPESE PER ATTIVITA' GRUPPI E SERVIZI	241.698	16,2%	196.541	14,1%	
. COSTI DEL PERSONALE DEI GRUPPI E SERVIZI	359.200	24,1%	318.941	22,9%	
. COLLABORAZIONI SERVIZI	168.356	11,3%	158.847	11,4%	
. CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI	27.860	1,9%	18.052	1,3%	
. FORMAZIONE	5.395	0,4%	5.105	0,4%	
	1.047.274	70,3%	952.038	68,3%	
ONERI PER MANIFESTAZIONI					
. EVENTI SAN VINCENZO	69.848	4,7%	83.621	6,0%	
. DOVE, COME, QUANDO	62	0,0%	5.954	0,4%	
. ALTRE MANIFESTAZIONI	269	0,0%	1.047	0,1%	
	70.179	4,7%	90.623	6,5%	
ONERI DI FUNZIONAMENTO					
. ONERI DEL PERSONALE SEDE	141.576	9,5%	123.353	8,9%	
. SPESE GENERALI SEDE	173.253	11,6%	177.718	12,8%	
. MANUTENZIONI ORDINARIE/STRAORDINARIE	14.661	1,0%	23.106	1,7%	
. ONERI ASSOCIATIVI	4.420	0,3%	4.005	0,3%	
. AMMORTAMENTI	34.772	2,3%	21.396	1,5%	
	368.682	24,8%	349.578	25,1%	
. ONERI FINANZIARI	131	0,0%	204	0,0%	
. SOPRAVVENIENZE PASSIVE	52	0,0%	95	0,0%	
. MINUSVALENZE DA TITOLI	2.587	0,2%	502	0,0%	
	371.452	24,9%	350.379	25,2%	
TOTALE GENERALE ONERI	1.488.905	100%	1.393.039	100%	
DISAVANZO D'ESERCIZIO 2013	- 14.460		415.176		



CONTO ECONOMICO				
	Consuntivo 2013		Preventivo 2014	
PROVENTI				
. QUOTE ASSOCIATIVE	10.360	0,7%	11.000	0,7%
. OFFERTE DA PRIVATI	209.061	14,2%	210.000	14,1%
. LEGATI TESTAMENTARI	252.522	17,1%	100.000	6,7%
. RACCOLTA DA MANIFESTAZIONI:				
- MANIFESTAZIONI DEI GRUPPI	3.884		5.000	
- EVENTI SAN VINCENZO	226.394		290.000	
- DOVE, COME, QUANDO	6.375		-	
- ALTRI EVENTI	14.240		15.000	
	250.893	17,0%	310.000	20,8%
. CONTRIBUTI ENTI PRIVATI:				
- FOND. LA BENEFICA AMBROSIANA	380.000	25,8%	400.000	26,8%
- ALTRI ENTI	175.849	11,9%	247.000	16,6%
. CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	165.778	11,2%	194.000	13,0%
. CONTRIBUTO 5 per mille	7.781	0,5%	7.000	0,5%
. ALTRE ENTRATE:				
- INTERESSI ATTIVI	4.287	0,3%	3.000	0,2%
- ALTRE ENTRATE	4.118	0,3%	4.000	0,3%
- PROVENTI E PLUSVALENZE SU TITOLI	13.796	0,9%	5.000	0,3%
TOTALE GENERALE PROVENTI	1.474.445	100,0%	1.491.000	100%
ONERI				
ATTIVITA' CARATTERISTICA				
. SUSSIDI PER ASSISTENZA	244.765	16,4%	245.000	16,4%
. SPESE PER ATTIVITA' GRUPPI E SERVIZI	241.698	16,2%	215.000	14,4%
. ONERI DEL PERSONALE DEI GRUPPI E SERVIZI	359.200	24,1%	360.000	24,1%
. COLLABORAZIONI SERVIZI	168.356	11,3%	181.000	12,1%
. CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI	27.860	1,9%	28.000	1,9%
. FORMAZIONE	5.395	0,4%	10.000	0,7%
	1.047.274	70,3%	1.039.000	69,7%
ONERI PER MANIFESTAZIONI				
. EVENTI SAN VINCENZO	69.848	4,7%	90.000	6,0%
. DOVE, COME, QUANDO	62	0,0%	-	0,0%
. ALTRI EVENTI	269	0,0%	1.000	0,1%
	70.179	4,7%	91.000	6,1%
ONERI DI FUNZIONAMENTO				
. ONERII DEL PERSONALE SEDE	141.576	9,5%	142.000	9,5%
. SPESE GENERALI SEDE	173.253	11,6%	164.000	11,0%
. MANUTENZIONI ORDINARIE/STRAORDINARIE	14.661	1,0%	15.000	1,0%
. ONERI ASSOCIATIVI	4.420	0,3%	4.000	0,3%
. AMMORTAMENTI	34.772	2,3%	35.000	2,3%
	368.682	24,8%	360.000	24,1%
. ONERI FINANZIARI	131	0,0%	1.000	0,1%
. SOPRAVVIVENENZE PASSIVE	52	0,0%	-	
. MINUSVALENZA DA TITOLI	2.587	0,2%	-	
	371.452	24,9%	361.000	24,2%
TOTALE GENERALE ONERI	1.488.905	100%	1.491.000	100%
AVANZO D'ESERCIZIO	- 14.460		-	

GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO-A.I.C. ITALIA GRUPPO
CITTADINO DI MILANO onlus
Via Ariberto, 10-20123 Milano tel.02/8372667 www.gvv.milano.it
e-mail: presidenza@gvv.milano.it

Iscrizione n.MI-369 del 28/8/2006 della Sez. Provinciale di Milano del Registro Regionale Generale del Volontariato

